

AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	02546390960
Numero Rea	MONZA E BRIANZA1225735
P.I.	02546390960
Capitale Sociale Euro	1.065.800,00 i.v.
Forma Giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.170	1.918
7) Altre	24.061	31.829
Totale immobilizzazioni immateriali	28.231	33.747
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.789.398	4.898.325
2) Impianti e macchinario	152.596	54.290
3) Attrezzature industriali e commerciali	766	915
4) Altri beni	62.014	78.154
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.033	4.918
Totale immobilizzazioni materiali	5.049.807	5.036.602
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.078.038	5.070.349
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	306.093	309.584
Totale rimanenze	306.093	309.584
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.161	129.803
Totale crediti verso clienti	123.161	129.803
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.050	86.107
Totale crediti verso controllanti	44.050	86.107
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.016	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.544	2.538
Totale crediti tributari	3.560	2.538
5-ter) Imposte anticipate	37.799	18.269
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.525	155.913
Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.776	43.625
Totale crediti verso altri	186.301	199.538
Totale crediti	394.871	436.255
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	193	60.510

3) Danaro e valori in cassa	33.681	11.318
Totale disponibilità liquide	33.874	71.828
Totale attivo circolante (C)	734.838	817.667
D) RATEI E RISCONTI	21.989	18.809
TOTALE ATTIVO	5.834.865	5.906.825

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.065.800	1.065.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	203.217	134.046
Totale altre riserve	203.217	134.046
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.377	69.170
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.371.394	1.269.016
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	135.479	69.347
Totale fondi per rischi e oneri (B)	135.479	69.347
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	350.311	321.796
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	621.755	750.768
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.627.790	2.782.314
Totale debiti verso banche (4)	3.249.545	3.533.082
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	448.626	502.997
Totale debiti verso fornitori (7)	448.626	502.997
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.534	7.087
Totale debiti verso controllanti (11)	1.534	7.087
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.374	34.869
Totale debiti tributari (12)	30.374	34.869
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.389	21.651
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	29.389	21.651
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.949	128.960
Totale altri debiti (14)	107.949	128.960
Totale debiti (D)	3.867.417	4.228.646

E) RATEI E RISCONTI	110.264	18.020
TOTALE PASSIVO	5.834.865	5.906.825

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.729.914	3.629.628
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	128.907	151.650
Totale altri ricavi e proventi	128.907	151.650
Totale valore della produzione	3.858.821	3.781.278
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.162.372	2.109.116
7) Per servizi	407.956	440.567
8) Per godimento di beni di terzi	6.772	9.072
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	440.668	417.876
b) Oneri sociali	147.974	139.547
c) Trattamento di fine rapporto	39.694	36.370
e) Altri costi	4.985	3.155
Totale costi per il personale	633.321	596.948
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.665	8.806
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.869	189.048
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	10.250
Totale ammortamenti e svalutazioni	221.534	208.104
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.491	20.942
12) Accantonamenti per rischi	70.000	65.479
14) Oneri diversi di gestione	60.319	58.374
Totale costi della produzione	3.565.765	3.508.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	293.056	272.676
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2	92
Totale proventi diversi dai precedenti	2	92
Totale altri proventi finanziari	2	92
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	146.645	157.285
Totale interessi e altri oneri finanziari	146.645	157.285
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-146.643	-157.193
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	146.413	115.483
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	63.566	64.582
Imposte differite e anticipate	-19.530	-18.269
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.036	46.313
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	102.377	69.170

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.377	69.170
Imposte sul reddito	44.036	46.313
Interessi passivi/(attivi)	146.643	157.193
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	293.056	272.676
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	70.000	65.479
Ammortamenti delle immobilizzazioni	221.534	197.854
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	10.250
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	291.534	273.583
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	584.590	546.259
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.491	20.942
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.642	307
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(54.371)	(123.871)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.180)	(7.252)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	92.244	12.980
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(32.615)	(76.458)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	12.211	(173.352)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	596.801	372.907
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(146.643)	(157.193)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	24.647	28.179
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(121.996)	(129.014)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	474.805	243.893
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(225.074)	(84.745)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.149)	(2.350)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(229.223)	(87.095)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(129.013)	33.249
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(154.524)	(150.025)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(283.536)	(116.777)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(37.954)	40.021
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	60.510	11.449
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.318	20.358
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	71.828	31.807
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	193	60.510
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	33.681	11.318
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.874	71.828
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

In particolare si è provveduto a riclassificare il seguente importo:

- € 65.479 dalla voce del Conto Economico B)13) "Altri Accantonamenti" alla voce B)12) "Accantonamenti per rischi".

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo valore viene ripristinato tenuto conto del normale processo di ammortamento nel frattempo intercorso se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni di immobilizzazioni materiali con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19, tenuto conto della rilevanza delle variazioni.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutte le immobilizzazioni, comprese quelle temporaneamente non utilizzate, sono state ammortizzate.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare le rimanenze sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, come previsto dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione, per il principio di rilevanza, dei crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in Bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del Bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti precedenti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Nei fondi per rischi ed oneri sono stanziati perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, senza procedere allo stanziamento nel fondo apposito. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti precedenti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per la vendita delle merci ed i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà, che coincide con la consegna o la spedizione dei beni; quelli per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Essi sono valorizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi vengono riconosciuti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I contributi, i rimborsi e i proventi derivanti da contenziosi vengono riconosciuti se sono certi.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione sono rilevate nell'esercizio in cui avviene il passaggio di proprietà.

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni applicabili e dei crediti

d'imposta spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee.

Impegni, garanzie, rischi

A seguito del recepimento del D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e la relativa modifica dell'art. 2424 e 2427 del Codice Civile, sono state eliminate le disposizioni relative ai conti d'ordine, la cui informativa - ai sensi della Direttiva - viene ora fornita nella nota integrativa (art. 16, paragrafo 1, lettera d della Direttiva).

Gli impegni e le garanzie, se esistenti, sono indicati nella nota integrativa al loro valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Così, i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, qualora esistenti, per debiti altrui o per impegni verso terzi, sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 28.231 (Euro 33.747 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.248	0	56.984	63.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.330	0	25.155	29.485
Valore di bilancio	1.918	0	31.829	33.747
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.898	247	7.520	9.665
Altre variazioni	4.150	247	-248	4.149
Totale variazioni	2.252	0	-7.768	-5.516

Valore di fine esercizio				
Costo	10.398	0	56.984	67.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.228	0	32.923	39.151
Valore di bilancio	4.170	0	24.061	28.231

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 5.049.807 (Euro 5.036.602 nel precedente esercizio). Il decremento del valore delle immobilizzazioni è dovuto alle quote di ammortamento, mentre gli investimenti sono stati di importi non particolarmente rilevanti e si riferiscono ad adeguamenti software. Per gli investimenti si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.995.192	101.896	989	300.005	4.918	6.403.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.096.867	47.606	74	221.851	0	1.366.398
Valore di bilancio	4.898.325	54.290	915	78.154	4.918	5.036.602
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	171.939	20.016	0	19.914	0	211.869
Altre variazioni	63.012	118.322	-149	3.774	40.115	225.074
Totale variazioni	-108.927	98.306	-149	-16.140	40.115	13.205
Valore di fine esercizio						
Costo	6.058.204	220.070	989	302.205	45.033	6.626.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.268.806	67.474	223	240.191	0	1.576.694
Valore di bilancio	4.789.398	152.596	766	62.014	45.033	5.049.807

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici

connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà, i beni di proprietà verso terzi e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 306.093 (Euro 309.584 nel precedente esercizio). La differenza di modesta entità è dovuta ad una più attenta politica sugli approvvigionamenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	309.584	-3.491	306.093
Totale rimanenze	309.584	-3.491	306.093

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 394.871 (Euro 436.255 nel precedente esercizio). Il decremento in particolare è relativo ai crediti verso l'Ente di riferimento.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	134.878	0	134.878	11.717	123.161
Verso controllanti	44.050	0	44.050	0	44.050
Crediti tributari	1.016	2.544	3.560		3.560
Imposte anticipate			37.799		37.799
Verso altri	151.525	34.776	186.301	0	186.301
Totale	331.469	37.320	406.588	11.717	394.871

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	129.803	-6.642	123.161	123.161	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo	86.107	-42.057	44.050	44.050	0	0

circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.538	1.022	3.560	1.016	2.544	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.269	19.530	37.799			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.538	-13.237	186.301	151.525	34.776	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	436.255	-41.384	394.871	319.752	37.320	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.161	123.161
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	44.050	44.050
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.560	3.560
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	37.799	37.799
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.301	186.301
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	394.871	394.871

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 33.874 (Euro 71.828 nel precedente esercizio). Il decremento dipende dal versamento degli incassi e contabilizzazione pos degli ultimi giorni dell'esercizio.

La composizione delle singole voci sono così rappresentate ed i movimenti sono meglio analizzati nel rendiconto finanziario:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.510	-60.317	193
Denaro e altri valori in cassa	11.318	22.363	33.681

Totale disponibilità liquide	71.828	-37.954	33.874
-------------------------------------	--------	---------	--------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 21.989 (Euro 18.809 nel precedente esercizio). I risconti attivi sono dovuti ai premi assicurativi e canoni contrattuali di competenza dell'esercizio 2019.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.921	-1.921	0
Risconti attivi	16.888	5.101	21.989
Totale ratei e risconti attivi	18.809	3.180	21.989

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.371.394 (Euro 1.269.016 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.065.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	134.046	0	1	69.170
Totale altre riserve	134.046	0	1	69.170
Utile (perdita) dell'esercizio	69.170	0	-69.170	0
Totale Patrimonio netto	1.269.016	0	-69.169	69.170

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.065.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		203.217
Totale altre riserve	0	0		203.217
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	102.377	102.377
Totale Patrimonio netto	0	0	102.377	1.371.394

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le

movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	29.822
Totale altre riserve	0	0	0	29.822
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	29.822

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.065.800		1.065.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	104.224		134.046
Totale altre riserve	0	104.224		134.046
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	69.170	69.170
Totale Patrimonio netto	0	1.170.024	69.170	1.269.016

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.065.800			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	203.217		A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	203.217			0	0	0
Totale	1.269.017			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 135.479 (Euro 69.347 nel precedente esercizio). L'incremento del fondo è dovuta al prudente apprezzamento dei rischi derivanti dal ricorso per costi legali e di giudizio della causa in corso con SACAIM-SAFU-RIZZANI DECCHER.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	69.347	69.347
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	66.132	66.132
Totale variazioni	0	0	0	66.132	66.132
Valore di fine esercizio	0	0	0	135.479	135.479

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 350.311 (Euro 321.796 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	321.796
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.694
Altre variazioni	-11.179
Totale variazioni	28.515
Valore di fine esercizio	350.311

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.867.417 (Euro 4.228.646 nel precedente esercizio). I debiti oltre a 12 mesi accolgono i depositi cauzionali per canoni di locazione presenti anche all'attivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.533.082	-283.537	3.249.545

Debiti verso fornitori	502.997	-54.371	448.626
Debiti verso controllanti	7.087	-5.553	1.534
Debiti tributari	34.869	-4.495	30.374
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.651	7.738	29.389
Altri debiti	128.960	-21.011	107.949
Totale	4.228.646	-361.229	3.867.417

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.533.082	-283.537	3.249.545	621.755	2.627.790	1.924.730
Debiti verso fornitori	502.997	-54.371	448.626	448.626	0	0
Debiti verso controllanti	7.087	-5.553	1.534	1.534	0	0
Debiti tributari	34.869	-4.495	30.374	30.374	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.651	7.738	29.389	29.389	0	0
Altri debiti	128.960	-21.011	107.949	107.949	0	0
Totale debiti	4.228.646	-361.229	3.867.417	1.239.627	2.627.790	1.924.730

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	3.249.545	3.249.545
Debiti verso fornitori	448.626	448.626
Debiti verso imprese controllanti	1.534	1.534
Debiti tributari	30.374	30.374
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.389	29.389
Altri debiti	107.949	107.949
Debiti	3.867.417	3.867.417

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 110.264 (Euro 18.020 nel precedente esercizio). L'importante incremento corrisponde ai risconti per canone di locazione anticipato dei locali realizzati su esigenze specifiche.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.749	-2.744	15.005
Risconti passivi	271	94.988	95.259
Totale ratei e risconti passivi	18.020	92.244	110.264

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	GESTIONE FARMACIA	3.359.044
	GESTIONE IMMOBILIARE	280.320
	SERVIZI IN CONVENZIONE	90.550
Total e		3.729.914

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	3.729.914
Total e		3.729.914

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 128.907 (Euro 151.650 nel precedente esercizio). Sono costituiti per € 122.615 quale contributo (costi di

trasferimento) dell'Ente di riferimento ed € 6.292 così suddivisi:

- Farmacia per € 1.149;
- Gestione Immobiliare per € 5.102;
- Servizi in convenzione per € 41.

Per tutti i centri di costo si tratta di proventi relativi ai precedenti esercizi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	6.292	6.292
Altri ricavi	30.933	-30.933	0
Contributi all'Ente di riferimento	120.717	1.898	122.615
Totale altri	151.650	-22.743	128.907
Totale altri ricavi e proventi	151.650	-22.743	128.907

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 407.956 (Euro 440.567 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti materiali di consumo	517	112	629
Trasporti	20.627	-17.333	3.294
UtENZE	52.589	11.542	64.131
Spese di manutenzione e riparazione	99.181	-15.708	83.473
Compensi agli amministratori	2.434	0	2.434
Pubblicità	1.276	1.551	2.827
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	136.100	-15.920	120.180
Spese telefoniche	10.939	-2.809	8.130
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	16.250	3.020	19.270
Assicurazioni	16.294	1.006	17.300
Spese di rappresentanza	388	-69	319
Vigilanza	4.702	0	4.702
Prestazioni di terzi	3.073	-798	2.275
Altri	76.197	2.795	78.992
Totale	440.567	-32.611	407.956

Il decremento è ascrivibile alla migliore organizzazione nella gestione dei contratti.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 6.772 (Euro 9.072 nel precedente esercizio). Sono relativi al solo canone della farmacia di Omate.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	9.072	-2.300	6.772
Totale	9.072	-2.300	6.772

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 60.319 (Euro 58.374 nel precedente esercizio). L'importo è sostanzialmente equivalente allo scorso esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	379	21	400
Imposte comunali	26.759	461	27.220
Diritto CCIAA/Tasse di concessione governative	380	9	389
Quote associative	4.262	-589	3.673
Postali e bollati	265	14	279
Imposta di pubblicità	338	0	338
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	2.318	2.318
Altri oneri di gestione	25.991	-289	25.702
Totale	58.374	1.945	60.319

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si informa che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si informa che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a	Imposte differite	Imposte	Proventi (oneri)
--	------------------	--------------------	-------------------	---------	------------------

		esercizi precedenti		anticipate	da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	48.485	0	0	19.530	
IRAP	15.081	0	0	0	
Totale	63.566	0	0	19.530	0

Le imposte anticipate sono relative allo stanziamento per il fondo rischi per le attività legali legate alla controversia RIZZANI DECCHER.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	135.479
Totale differenze temporanee imponibili	135.479
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-18.269
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-19.530
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-37.799

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	14
Totale Dipendenti	17

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Sindaci	
Compensi	2.434

Ai componenti del CdA non è stato riconosciuto alcun compenso o rimborso spese.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Impegni e Garanzie

La Società non ha assunto impegni nè concesso garanzie non risultanti dal presente Bilancio.

Operazioni con parti correlate

Si informa che le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile sono condotte nel rispetto delle norme che regolano le Aziende Speciali al loro Ente di riferimento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che non sono esistenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi (trasferimenti costi sociali) ricevuti dalle pubbliche amministrazioni: € 122.615 dal Comune di Agrate Brianza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 102.377,26 come segue:

ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di contabilità e finanza, si propone di destinare l'utile netto interamente alla riserva

Il Legale Rappresentante

PERKMANN KAROLINA

Karolina Perkmann



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta PERKMANN KAROLINA in qualità di Legale Rappresentante della Società AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica con i documenti conservati agli atti della Società e conferma inoltre che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati c/o la Società.

PERKMANN KAROLINA

Karolina Perkmann



Imposta di bollo assolta in modo virtuale, autorizzazione CCIAA Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Lodi n.

108375/2017 del 28/07/2017.